

SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 15/2011
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità

TITOLO:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante abrogazione di alcuni atti obsoleti del Consiglio nel settore della politica agricola comune		
NUMERO ATTO	COM (2010) 764 def.		
NUMERO PROCEDURA	2010/0368 (COD)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DELL'ATTO	20/12/2010		
DATA DI TRASMISSIONE	21/12/2010		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	16/02/2011		
ASSEGNATO IL	23/12/2010		
COMM.NE DI MERITO	9 ^a	Parere motivato entro	03/02/2011
COMM.NI CONSULTATE	3 ^a e 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	27/01/2011
OGGETTO	La proposta di regolamento è diretta all'abrogazione di 25 regolamenti del Consiglio, relativi alla politica agricola comune, che erano stati emanati in base agli articoli 36 e 37 del Trattato CE (ora articoli 42 e 43 del TFUE) o in base agli atti di adesione della Grecia (1979) e di Spagna e Portogallo (1985), in quanto essi hanno esaurito i loro effetti pratici, pur essendo formalmente ancora in vigore.		
BASE GIURIDICA	Articoli 42, primo comma, e 43, paragrafo 2, del TFUE, secondo cui il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono l'organizzazione comune dei mercati agricoli e possono determinare il grado di applicazione delle disposizioni relative alla politica di concorrenza.		
PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ	La proposta appare conforme al principio di sussidiarietà, in quanto solo i legislatori europei hanno titolo ad abrogare atti della legislazione europea.		

**PRINCIPIO DI
PROPORZIONALITÀ**

La proposta appare conforme al principio di proporzionalità, in quanto non va oltre quanto necessario al raggiungimento dello scopo perseguito, di semplificazione dell'*acquis* comunitario.

ANNOTAZIONI:

La proposta di regolamento è diretta ad abrogare 25 regolamenti del Consiglio relativi alla politica agricola comune, che erano stati emanati in base agli articoli 36 e 37 del Trattato CE (ora articoli 42 e 43 del TFUE) o in base agli atti di adesione della Grecia (1979) e di Spagna e Portogallo (1985), in quanto essi hanno esaurito i loro effetti pratici, pur essendo formalmente ancora in vigore. Si tratta di atti che sono divenuti obsoleti in quanto avevano carattere temporaneo o perché il loro contenuto è stato ripreso in atti successivi.

Nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 16 dicembre 2003, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno convenuto sulla necessità di aggiornare la legislazione comunitaria e di ridurre il volume, abrogando gli atti non più applicati, al fine di migliorare la trasparenza e la certezza del diritto dell'Unione.

La Commissione ha proceduto più volte all'eliminazione di legislazione obsoleta dall'*acquis*, in parte attraverso la tradizionale procedura di abrogazione e in parte dichiarando obsoleti gli atti della Commissione divenuti tali. La Commissione europea non può invece procedere autonomamente all'abrogazione degli atti adottati dal Consiglio. Pertanto, con la proposta di regolamento in esame, propone che siano il Consiglio e il Parlamento europeo ad abrogare gli atti obsoleti emanati dal Consiglio nell'ambito della politica agricola comune.